

ente	C. LENTATE SUL SEVESO	Sigla	C.C.	Numero	60	Data	28-12-2017
OGGETTO: Approvazione tariffe e determinazione rate della Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2018.							



COMUNE di LENTATE sul SEVESO

Provincia di Monza e della Brianza

COPIA

Sessione Ordinaria
Seduta pubblica

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

L'anno Due miladiciassette, addì Ventotto del mese di Dicembre alle ore 20.30 in Lentate sul Seveso e nella sala consiliare, in seguito a regolare avviso scritto consegnato nei termini e nei modi di legge, si è legalmente riunito il Consiglio Comunale.

I componenti il Consiglio Comunale presenti risultano dal seguente prospetto:

Componente	P.	A.G.	A.I.	Componente	P.	A.G.	A.I.
FERRARI LAURA CRISTINA	X			PEGORARO ANDREA	X		
PAOLA							
RADICE LUIGI	X			FEDRIGO ANDREA	X		
TUNINATO ANDREA	X			BIDOIA ALESSANDRO	X		
PANSERA DOMENICO	X			BENEGGI SILVANO	X		
PALLADINI ALESSANDRO	X			RAMON CRISTINA	X		
AMOROSO ATTILIO	X			CAPPELLETTI MARCO ANTONIO	X		
				LUIGI			
MANDATO ANTONIO	X			NARDOZZA GIADA	X		
NEGRI IOLANDA		X		SOLLAZZO FEDERICA	X		
BERETTA GIUSEPPE	X						

P. presente A.G. assente giustificato A.I. assente ingiustificato

In complesso si hanno i seguenti risultati: *Componenti il Consiglio presenti n. 16 Assenti n. 1*

Partecipa il Segretario Comunale dott. Vittorio Fortunato

Il Presidente del Consiglio comunale, sig. Domenico Pansera, riconosciuta legale l'adunanza ed accertatosi che l'oggetto da trattare si trova da 24 ore depositato nella sede municipale dà avvio alla discussione dell'argomento posto all'ordine del giorno specificato nell'oggetto.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, il Vicesindaco Matteo Turconi Sormani e gli Assessori Roberto Corneo e Marco Boffi.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE E DETERMINAZIONE RATE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Sindaco, in base alla quale viene adottato il presente provvedimento;

Visto l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Richiamata la medesima Legge n. 147/2013 con la quale viene, tra l'altro, stabilito che:

- **comma 653.** A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

- **comma 683.** Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

- **comma 688.** Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI.

- **comma 701.** Per tutto quanto non previsto dalle disposizioni dei precedenti commi concernenti la IUC, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 161 a 170, della Legge 27/12/2006, n. 296.

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

Richiamato l'art. 53 - comma 16 - della Legge 23/12/2000, n. 388 – così come sostituito dall'art. 27 - comma 8 - della Legge 28/12/2001 n. 448 – il quale dispone che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28/9/1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

Richiamato, altresì, l'art. 1 – comma 169 – della Legge 27/12/2006, n. 296 il quale prevede che: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio

purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

Visto l'art. 1, comma 26 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 il quale prevede che “per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015”;

Visto l'art. 6 del disegno di legge “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” presentato alle Camere in data 29 ottobre 2017 che apporta modifiche all'art. 1, comma 26 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 prorogando il blocco degli aumenti anche per l'anno 2018;

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinato altresì la tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 31/03/2016 e s. m. i.;

Visto il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. del ;

Valutata, alla luce delle simulazioni effettuate come risulta dagli atti d'ufficio, l'opportunità di confermare la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche approvata nel 2017 e precisamente nella misura del 63% per le utenze domestiche e del 37% per quelle non domestiche con applicazione dei coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa (ai sensi del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158) minimi per le utenze domestiche e massimi per quelle non domestiche;

Valutata altresì l'opportunità di determinare, ai sensi dell'art. 46 comma 3 del vigente Regolamento IUC, il versamento della tassa rifiuti “TARI” per l'anno 2018 in tre rate:

- 1^ RATA “acconto” o “rata unica”: 31 luglio 2018
- 2^ RATA “acconto”: 30 settembre 2018
- 3^ RATA “saldo”: 31 ottobre 2018;

Visto il TUEL 267/2000 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” recante norme relative alla predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli Enti Locali;

Visto l'art. 151, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 che fissa al 31 dicembre il termine ultimo per l'approvazione della deliberazione del Bilancio di previsione salvo proroga;

Visto e richiamato il Decreto del Ministro dell'Interno del 29/11/2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 285 in data 06/12/2017, con il quale è stato disposto il differimento dal 31/12/2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli Enti Locali;

Visto altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: “A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio,

delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visti: il D.L. 50/2017 convertito in Legge 96/2017, il D.L. 91/2017 convertito in Legge 123/2017 e la Legge 232 del 11/12/2016 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 21/12/2016;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, come da allegato;

Accertato che l'intervento dei consiglieri risulta dalla trascrizione della seduta consiliare che è stata commissionata ad una società esterna ed è versata agli atti;

Con votazione espressa per alzata di mano con il seguente risultato:

Presenti	n. 16
Votanti	n. 16
Favorevoli	n. 16
Contrari	n. /
Astenuti	n. /

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di confermare, alla luce delle simulazioni effettuate come risulta dagli atti d'ufficio, la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche approvata nel 2017 e precisamente nella misura del 63% per le utenze domestiche e del 37% per quelle non domestiche con applicazione dei coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa (ai sensi del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158) minimi per le utenze domestiche e massimi per quelle non domestiche;
- 3) di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti "TARI" anno 2018, come risultanti dal prospetto allegato;
- 4) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1 gennaio 2018;
- 5) Di determinare il versamento della tassa rifiuti "TARI" per l'anno 2018 in tre rate:
 - 1^ RATA "acconto" o "rata unica": 31 luglio 2018
 - 2^ RATA "acconto": 30 settembre 2018
 - 3^ RATA "saldo": 31 ottobre 2018;
- 6) di inviare la presente deliberazione relativa all'approvazione delle tariffe TARI al Ministero

dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

- 7) Di dare atto che l'intervento dei consiglieri risulta dalla trascrizione della seduta consiliare che è stata commissionata ad una società esterna ed è versata agli atti;

Indi, con votazione espressa per alzata di mano con il seguente risultato:

Presenti	n. 16
Votanti	n. 16
Favorevoli	n. 16
Contrari	n. /
Astenuti	n. /

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267 del 18.08.2000.

COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO

PROSPETTO ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE E DETERMINAZIONE RATE DELLA
TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2018**

PARERE TECNICO (art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

Il Responsabile
Settore Risorse Umane e Finanziarie
(Dott. Gabriele Sancassani)

SETTORE RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Sulla proposta di deliberazione in oggetto:

In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 e 151 comma 4 del D.lgs n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Addì, 18 dicembre 2017

Il Responsabile
Settore Risorse Umane e Finanziarie
(Dott. Gabriele Sancassani)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
f.to Domenico Pansera

Il Segretario Comunale
f.to dott. Vittorio Fortunato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno **04-01-2018** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Addi, **04-01-2018**

Il Segretario Comunale
f.to dott. Vittorio Fortunato

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

*Lentate sul Seveso, li **04-01-2018***

Il Segretario Comunale
dott. Vittorio Fortunato

Atto divenuto esecutivo in data **28-12-2017**
ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Fortunato

Al fine della pubblicazione le firme autografe sul presente atto sono sostituite ai sensi dell'art. 3 del DLgs 39/93 dall'indicazione a stampa del nominativo del firmatario.

COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO - Provincia di MONZA e della BRIANZA

TASSA SUI RIFIUTI - TARI

MISURE TARIFFARIE - ANNO 2018

Categoria	Descrizione	Coeff. Fissi (Ka/Kc)	Coeff. Var. (Kb/Kd)	Quota COSTI FISSI	Quota COSTI VARIABILI
UTENZE DOMESTICHE					
D01	1 componente	0,8	0,6	€ 0,36	€ 31,57
D02	2 componenti	0,94	1,4	€ 0,42	€ 73,67
D03	3 componenti	1,05	1,8	€ 0,47	€ 94,72
D04	4 componenti	1,14	2,2	€ 0,51	€ 115,77
D05	5 componenti	1,23	2,9	€ 0,56	€ 152,60
D06	6 componenti	1,3	3,4	€ 0,59	€ 178,92
UTENZE PRODUTTIVE					
N01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	5,5	€ 0,45	€ 0,59
N02	Cinematografi e teatri	0,43	3,5	€ 0,29	€ 0,37
N03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,6	4,9	€ 0,40	€ 0,52
N04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21	€ 0,59	€ 0,77
N05	Stabilimenti balneari	0,64	5,22	€ 0,43	€ 0,56
N06	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	€ 0,34	€ 0,45
N07	Alberghi con ristorante	1,64	13,45	€ 1,10	€ 1,43
N08	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	€ 0,73	€ 0,94
N09	Case di cura e riposo	1,25	10,22	€ 0,84	€ 1,09
N10	Ospedali	1,29	10,55	€ 0,87	€ 1,12
N11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45	€ 1,02	€ 1,32
N12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03	€ 0,41	€ 0,54
N13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55	€ 0,95	€ 1,23
N14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,8	14,78	€ 1,21	€ 1,57
N15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81	€ 0,56	€ 0,72
N16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58	€ 1,20	€ 1,55
N17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12	€ 1,00	€ 1,29
N18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48	€ 0,69	€ 0,90
N19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55	€ 0,95	€ 1,23
N20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	€ 0,62	€ 0,80
N21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91	€ 0,73	€ 0,95
N22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9,63	78,97	€ 6,48	€ 8,40
N23	Mense, birrerie, amburgherie	7,63	62,55	€ 5,14	€ 6,66
N24	Bar, caffè, pasticceria	6,29	51,55	€ 4,24	€ 5,49
N25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67	€ 1,86	€ 2,41
N26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,4	€ 1,76	€ 2,28
N27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11,29	92,56	€ 7,60	€ 9,85
N28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45	€ 1,84	€ 2,39
N29	Banchi di mercato genere alimentari	6,92	56,78	€ 4,66	€ 6,04
N30	Discoteche, night club	1,91	15,68	€ 1,29	€ 1,67

Al totale va aggiunto il 5% quale **CONTRIBUTO PROVINCIALE**